# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UN GRAVE LUTTO HA COLPITO IL MOTOCICLISMO INTERNAZIONALE

## Graham e Walker trovano la morte sul duro circuito del "Tourist Trophy,,

Il « Senior Tourist Trophy » vinto da Amm su Norton, che precede nell'ordine Brett ed Armstrong — Duke esce illeso da un pauroso incidente

DOUGLAS, 12 — Le gare del « Tourist Trophy », che si disputano in questi giorni sul pericolosissimo circuito dell'isola di Man, sono state oggi funestate da due gravi sciagure nelle quali hanno perso la vita il campione inglese Lee Graham, brillante vincitore della gara delle 125 cc. disputata ieri, e l'australiano G. J. Walker. La notizia, immediatamente diramata dalle agenzie, ha suscitato profonda impressione

L'incidente nel quale ha perduto la vita Graham è avvenuto all'inizio del secondo giro della corsa del « Senior Tourist Trophy - Nastro Azzurro », gara riservata alle 500 cc. di cilindrata; il famoso pilota inglese, che era in sella ad una M. V. Augusta, al termine della rapida discesa di Bray Hill nel prendere la curva susseguente ha perduto il controllo della macchina, è uscito di pista e ha cozzato violentemente contro un muro decedendo sul colpo.

Lee Graham era campione del mondo 1949, aveva vinto in Italia il « Gran Premio delle Nazioni », si era classificato al secondo posto nella passata edizione del Tourist Trophy e aveva vinto una serie innumerevole di altre corse minori. Graham che aveva soli trentanove anni lascia la moglie e due bambine.

Anche Walker, il noto centauro australiano, è rimasto ucciso sul colpo. In curva egli ha toccato il marciapiede con il piede e ha perduto il controllo della macchina (una Norton 500 cc.) andando a sbattere contro un albero.

Con i luttuosi incidenti toccati a Graham e Walker il numero dei corridori morti nell'attuale edizione del « Tourist Trophy » è salito a 4, mentre è salito a 26 quello dei centauri periti nelle prove di velocità e nelle gare vere e proprie da quando nel lontano 1907 fu istituito il « Tourist Trophy ».

La corsa odierna, è stata vinta dal sudafricano Ray Amm su Norton, che ha preceduto nell'ordine gli inglesi Brett e Armstrong. Ecco brevi cenni di cronaca: alla linea di partenza si sono schierati stamane 79 centauri fra i quali anche Geoff Duke, vincitore della corsa del 1950 e 1951 e detentore del primato della gara alla media oraria di km. 151. Non si sono invece presentati al via, senza fornire alcuna spiegazione, Lorenzetti (Guzzi); William Cooper (AJS); McIntyre (Matuwyess); Copeta (Augusta), Surtees (Norton); Heath (Matchless); Moule (Norton); Roche (Norton); Lawton (Norton), e Hunt (Norton).

Al « via » Duke (Gilera) è passato subito in testa, fiancheggiato da Amm, Brett e Armstrong. Al primo giro l'asso inglese ha realizzato il nuovo record sul giro con partenza da fermo (comprende le 37,750 miglia del circuito 23,30 pari alla media oraria di 96,38 miglia.

Dopo la sua brillante affermazione nel primo giro e dopo avere stabilito un altro record nel terzo Duke, all'inizio del quarto giro, è stato costretto al ritiro a causa di un pauroso incidente dal quale è uscito fortunatamente illeso. Nello incidente il serbatoio della moto di Duke si è spezzato. Subito dopo si è ritirato anche l'italiano Bandirola per ordine del suo direttore sportivo.

Ritirato il concorrente più temibile, cioè Duke, Amm ha proseguito la corsa sempre in testa aumentando gradatamente il suo vantaggio.

L'ultimo giro non ha provocato sorprese così Amm ha vinto coprendo il percorso in ore 2.48'51", alla media oraria di 93,85 miglia all'ora. Amm ha così stabilito anche il record della gara.

La tragica morte di LEE GRAHAM ha suscitato profondo dolore tra gli sportivi italiani, che ben conoscevano le sue qualità; come è noto il famoso centauro risiedeva in Italia

DOMANI LA TERZA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO SU STRADA

LORETTO PETRUCCI dovrà difendere domani la sua posizione di « leader »

## Petrucci "gioca grosso,, nel Giro della Romagna

*Magni il rivale più pericoloso — Partita perduta per Fausto Coppi e per Bartali? — Lungo e severo il percorso della gara*

(Dal nostro inviato speciale)

LUGO DI ROMAGNA, 12 — *Giusto a metà fra il « Giro » e il « Tour », ecco la gara n. 3 per il campionato nazionale della strada; ecco — cioè — il Giro di Romagna, una corsa che non piace ai campioni, agli « assi », perchè, di colpo, interrompe i veloci e forzati (ma graditi...) viaggi per soddisfare gli ingaggi sulle piste d'Italia e fuori di Italia.*

*Questo, degli ingaggi per le « giostre », è un albero della cuccagna sul quale s'arrampicano soltanto i milionari della bicicletta, purtroppo. Parole di Guido Giardini, sul giornale rosa, che faccio mie: «... la storia ha raggiunto i limiti della sopportazione!». Milioni e onori ai campioni, agli « assi », e agli altri — ai ragazzi, agli uomini che più hanno bisogno — niente.*

*Infatti, resta a casa Conterno, « maglia bianca » del Giro d'Italia; restano a casa Roma, Zampini, Giudici, Rossello, Padovan, ben piazzati nel Giro d'Italia; resta a casa De Santi, l'uomo più vivo del Giro d'Italia. Su De Santi c'è il dito puntato di Coppi: « Ricordati, non farai più riunioni con me!... ». Ma leggo di una manifestazione di simpatia per De Santi: a Trieste, daranno a De Santi una medaglia d'oro.*

*Dunque: il Giro di Romagna ferma, per qualche giorno, la caccia degli ingaggi; l'U.V.I. (una volta tanto...) fa la voce grossa; chiama e ordina: Albani, Astrua, Bartali, Bevilacqua, Coppi, Fornara, Magni, Maggini e Minardi — cioè tutti i professionisti scelti — hanno l'obbligo di far la corsa.*

*Ma, s'intende, l'obbligo non vale per Minardi, che s'è rovinato nel « Giro ». Minardi è già tornato alla bicicletta, ma la botta della disgrazia che gli è capitata nella discesa de La Ruta, sotto il traguardo di Genova, se la porterà ancora dietro, per un po'. E' anche probabile il forfait di De Santi, il quale sta guarendo da un ascesso che cura con la penicillina.*

*Per il resto, nel Giro di Romagna, il campo nazionale sarà al gran completo; tutti gli uomini del « Giro » saranno in corsa. E sarà in corsa anche Petrucci, che dal « Giro » s'è tenuto lontano. Con Petrucci, due altri uomini vestiti di bianco e celeste: Giacchero e De Rossi, i quali però saranno legati al carro di Coppi. Invece, Petrucci giuocherà grosso nel Giro di Romagna. E il fatto darà fastidio a Coppi.*

*Petrucci è al comando della classifica della corsa alla maglia bianco rosso e verde; con Petrucci è in lara Magni. Seguono: Grosso e Ferrari, Albani e Maggini, Minardi. Il quale, Minardi, forse, già si può considerare fuori dal giuoco. E Coppi? Coppi è a zero. Cioè: non s'è piazzato ne sul traguardo di Napoli, nè sul traguardo di Torino. E non meglio di Coppi, sta Bartali, ch'è a uno.*

*Partita perduta, dunque, per il « campionissimo » e il campione d'Italia? In pratica, forse, sì; in teoria, ancora no. Ma il giuoco (il giuoco che potrebbe dar soddisfazione a Coppi e a Bartali) è troppo complicato; difficile è che riesca: Magni e Petrucci dovrebbero perdersi in tutt'e tre le gare; nessun'altro uomo del campo dovrebbe venir fuori, più di una volta; Coppi o Bartali dovrebbero vincere un paio di prove e, per sicurezza, trovare anche una buona piazza.*

### Ancora 3 corse

*Più comoda la posizione di Magni e Petrucci; con una vittoria e un paio di piazze, anche scadenti, l'uno o l'altro potranno strappare di dosso a Bartali la « maglia » che ha i colori della bandiera d'Italia. Buona è ancora la posizione di Grosso; sufficiente quella di Ferrari. Ma ecco il punteggio, dopo il Giro della Campania e il Giro del Piemonte: Magni e Petrucci p. 8; Grosso 5; Ferrari 4; Albani 3; Maggini e Minardi 2, Deflippis, Milano, Bartali, Zampini, Ciancola, Bevilacqua, Monti, Mastrojanni, Pasotti, Lorenzotti, Zampieri, Baroni, Benedetti, Rivola, Landi, De Rossi, Doni e Medri 1.*

*Tre corse, ancora: Giro del Veneto (13 settembre), « Tre Valli » di Varese (11 ottobre) e — s'intende — il Giro di Romagna, ch'è una corsa di scorza ruvida, di lunga distanza: km. 287; una corsa che può avere una soluzione di forza, per distacco.*

*Il Giro di Romagna « impunta (e secco...) due volte: al Monte Titano e al Monte Trebbio. Ecco la strada che farà la corsa: Lugo, eppoi Ravenna, Cervia, Cesenatico, Rimini, Riccione, Cattolica; sono due ore e mezza di cammino, sul piano. La salita spunta a Morciana, love comincia l'arrampicata a San Marino, sul Monte Titano; 649. Dopo la discesa, ancora un lungo pezzo di piano per arrivare a Donadola, e salire quindi a Monte Trebbio: 575, da quota 70. Di lassù, Lugo è lontano ancora un paio d'ore; la strada è tutta in discesa e in pianura.*

*E' possibile una soluzione di forza, per distacco; è possibile, ma soltanto nel caso che la corsa venga battuta di buon passo, sul piano. Si capisce che se gli uomini della salita, sbrogliata la matassa delle ruote sul Monte Titano e, più ancora, sul Monte Trebbio, poi s'addormenteranno nel tran-tran, facile sarà il ritorno degli uomini del passo. Così, il Giro di Romagna potrebbe avere una soluzione in volata; una volata non troppo grossa, comunque.*

ATTILIO CAMORIANO

### Il libro d'oro del Giro di Romagna

| | |
|---|---|
| 1910: | Dortignacq |
| 1911: | Micheletto |
| 1912: | Beni |
| 1913: | Gremo |
| 1914: | Cervi |
| 1921: | Ronçon |
| 1922: | Girardengo |
| 1923: | Brunero |
| 1924: | Magnotti |
| 1925: | Gremo |
| 1926: | Girardengo |
| 1927: | Grandi |
| 1928: | Negrini |
| 1929: | Binda |
| 1930: | Zucchini |
| 1931: | Meini |
| 1934: | Canazza |
| 1935: | Guerra |
| 1937: | Ballo |
| 1938: | Favalli |
| 1943: | Fazio |
| 1946: | Coppi |
| 1947: | Coppi |
| 1948: | Ortelli |
| 1949: | Coppi |
| 1950: | Isotti |
| 1951: | Magni |
| 1952: | Maggini |

### Catania-Legnano rinviata dalla Lega

MILANO, 12 — La disputa all'Aquila della garàdi qualificazione tra il Catania e il Legnano è stata rinviata a giovedì 25 giugno

La decisione è stata presa nel corso della odierna riunione del comitato di presidenza della Lega calcio in considerazione che, non avendo potuto la C.A.F. prendere ancora le proprie deliberazioni in merito al duplice reclamo del Padova e del Catania per cui l'attuale classifica non può considerarsi definitiva, il rinvio in esame non è contrario allo spirito ed alla lettera del regolamento

NEL SECONDO TURNO ELIMINATORIO DI « DAVIS »

## Italia-Svezia 2 a 0 dopo la prima giornata

*Fausto Gardini supera Bergelin per 7-9, 1-6, 6-2, 7-5, 6-3, e Giuseppe Merlo elimina Davidsson per 3-6, 6-3, 6-3, 7-5*

TORINO, 12 — La prima giornata di Coppa Davis si è conclusa con una brillantissima doppia vittoria per l'Italia che in tal modo è già pressoché sicura di superare anche l'ostacolo svedese

I due italiani Gardini e Merlo hanno saputo imporsi grazie soprattutto alla loro maggior prestanza fisica, o, per meglio dire, per la loro maggiore resistenza allo sforzo. Ciò è valso soprattutto per Gardini che ha avuto ditronte negli ultimi due set un avversario letteralmente sulle ginocchia, con una gamba indolenzita dai crampi. Anche Merlo ha prevalso sul suo avversario per la maggior resistenza. I due svedesi si sono battuti bene, con tenacia e spesso con valore ponendo in mostra una forza ed una levatura tecnica ed agonistica non comune, ma si sono piegati alla distanza.

I primi a scendere in campo, secondo il programma, sono stati Gardini e Bergelin. Vario e brillante il gioco all'inizio; comunque il primo e il secondo set sono stati vinti dallo svedese rispettivamente per 9-7 e 6-1 mentre il terzo è stato vinto da Gardini per 6-2. Nel quarto set Bergelin è partito deciso riuscendo ben presto a portarsi in vantaggio per 3 a 0, ma a questo punto Gardini ha avuto un improvviso risveglio e si è aggiudicato il quarto game

Poi lo svedese ha ristabilito le distanze portandosi a 4-1. Gardini però era ormai lanciato e mentre il suo avversario ha incominciato ad accusare i primi sintomi della stanchezza è scattato all'offensiva portandosi in vantaggio per 5-4. Bergelin, con un notevole sforzo, è riuscito a pareggiare ancora, ma Gardini non gli ha concesso tregua e vincendo i successivi due games si è aggiudicato il set per 7-5.

Nell'ultimo set, quello decisivo, l'italiano ha attaccato con maggiore decisione impostando un gioco velocissimo mentre Bergelin appariva notevolmente affaticato e prossimo al crollo. Ciò nonostante Bergelin ha continuato ad opporsi coraggiosamente all'azzurro sino all'ultimo ma non ha potuto evitare la sconfitta per 6-3

Scendevano quindi in lizza Davidsson e Merlo. L'incontro si prospettava subito se possibile, ancor più combattuto del precedente e i due avversari si sottoponevano a vicenda a vere prodezze. Nel primo set lo svedese partiva in testa e benchè Merlo riuscisse a riportarsi in parità, Davidsson riusciva a ripassare in vantaggio e aggiudicarsi così il primo set

Merlo però doveva prendersi abbondantemente la rivincita infatti un game dopo l'altro lo svedese veniva regolarmente sconfitto sinchè alle 19.58 una tremenda sventola di Merlo era respinta in malo modo da Davidsson la palla finiva contro la rete: punto e set a Merlo, mentre il pubblico proromperva in un interminabile applauso: l'incontro era terminato con una magnifica seconda vittoria italiana.

### Belgio - Inghilterra 2-0

BRUXELLES 12 — Nel primo incontro di singolo dei quarti di finale della coppa Davis fra Belgio e Inghilterra Washer ha battuto l'inglese Mottram per 6-5 6-4 7-5. Nel secondo incontro Jackie Brichant ha battuto l'inglese Paish per 6-4 4-6 6-2 6-1 portando il Belgio a condurre per 2 vittorie a zero

### Francia - Germania 1-1

PARIGI, 12 — Francia e Germania hanno chiuso oggi alla pari gli incontri di singolo per i quarti di finale di « Coppa Davis ». Il primo incontro ha visto la vittoria di Von Cramm su Remy ed il secondo quella del francese Haillot sul tedesco Kock per 6-1 1-3 6-1

### Danimarca-Filippine 2-0

COPENAGHEN, 12 — La Danimarca conduce per 2-0 dopo i primi due incontri di singolare disputati oggi nel quadro dell'incontro per i quarti di finale della zona europea di Coppa Davis. Ecco i risultati della giornata: Ulrich batte Deyro per 613, 6-2, 6-4; Nielsen batte Ampon per 8-6, 6-3, 8-6

### Domani sarà aperta la piscina del « Torino »

Domenica 14 giugno sarà riaperta al pubblico la piscina scoperta dello Stadio Torino con il seguente orario: giorni feriali: dalle ore 9 alle ore 17; giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 18,30.

L'ATTIVITA' DELLE SQUADRE ROMANE

## Anche Nyers e Savioni trattati dalla Lazio?

Domani allo Stadio Olimpico Lazio-Inter e allo Stadio Torino Roma-Lazio (pulcini)

Ridda di voci nel « clan » biancoazzurro sullo svolgimento della campagna acquisti e cessioni: ieri in serata si parlava addirittura di uno scambio tra Sentimenti V e l'ala neroazzurra Nyers. La « bomba » prendeva spunto da una intervista concessa alla « Gazzetta dello Sport » dal consigliere federale laziale Bevilacqua, il quale ha fatto capire che la sua società sta trattando Armano, Nyers e Savioni.

Niente di sicuro sinora, comunque crediamo che la venuta dei dirigenti milanesi per l'incontro di domani all'Olimpico concreti qualche cosa, almeno la definitiva cessione di Armano. Per la partita di domani la Lazio è al lavoro per schierare la migliore formazione possibile con l'innesto possibilmente dei nuovi acquisti Vivolo e Fontanesi.

L'incontro, come già annunciato, avrà inizio alle ore 16,30. I prezzi sono così stati fissati: tribuna Monte Mario L. 1500, Tribuna Tevere L. 600; Curve Nord e Sud L. 300.

Lunedì prossimo alle ore 15 alla Rondinella avrà inizio l'annuale Leva Calcistica della Lazio, leva riservata ai giovani nati negli anni 1935, '36, '37, '38, '39.

Domani avrà luogo la prima giornata di ritorno delle finali del campionato regionale ragazzi con l'atteso incontro tra la Roma A e la Roma B, incontro che avrà luogo al campo Roma alle ore 10. Allo Stadio Torino (con inizio ore 17) avrà luogo inoltre, sempre domani, la finalissima del campionato pulcini tra la Roma e la Lazio.

### Oggi al « Torino » Sora-Sanlart

Oggi allo Stadio Torino (con inizio alle ore 16,30) avrà luogo il quarto incontro tra il Sanlart e il Sora per l'assegnazione dell'ambito titolo di campione regionale.

L'incontro questa volta sarà decisivo; infatti in caso di parità decideranno i tempi supplementari ed eventualmente il sorteggio (soluzione antipatica quest'ultima). Ai giallorossi romani giunga il nostro sincero in bocca al lupo.

STASERA A VILLA GLORI

### L'americana Hattie Song di scena nel Pr. Frascati

La riunione di stasera all'ippodromo di Villa Glori si impernia sul Premio Frascati dotato di 500 mila lire di premi sulla distanza di 2000 metri in cui l'americana Hattie Song, a 40 metri da Franca ed a 20 da Ogiva, Marietana e Prudentina, ha diritto agli onori del pronostico. Incerta sarà certamente la lotta per la piazza d'onore tra Franca, recentemente ben comportatasi a Villa Glori, Bedelia, Marietana e Prudentina. Su una impressione personale proveremo ad anteporre Franca a Marietana ed Ogiva.

Molto interessante nella stessa giornata il Premio Fiumicino che apre la riunione ed in cui è prevedibile una lotta serrata tra Ussi, Quareno, Galveston e Fortunone.

La riunione avrà inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni: Premio Fiumicino: *Ussi, Quareno, Galveston* — Premio Prima Porta: *Mazzocchio, Iberica* — Premio Malagrotta: *Bandello, Sulpizio, Giulio Costanzo* — Premio Torrenuova: *Atlantico, Napolio, Azesina* — Premio Malagrotta 2ª div.: *Panzer, Ghiandaia, Bertuzzo* — Premio Frascati: *Hattie Song, Franca, Marietana* — Premio Malagrotta 3ª div.: *Leoncello, Icorina, Galassia* — Premio Torrimpietra: *Monellina, Macilino, Settanella*

OGGI E DOMANI IL CAROSELLO DELLA CORSA CHE FESTEGGIA IL SUO TRENTESIMO ANNO DI VITA

## Affascinante duello di assi e motori nella classica "24 Ore,, di Le Mans

Favorite dal pronostico le Ferrari di Ascari, Farina e Chinetti, che dovranno però sostenere l'assalto delle squadre dell'Alfa Romeo, della Lancia e dell'industria francese e inglese

LE MANS, 12. — Domani alle ore 16, per snodarsi sul circuito ovoidale iscritto nel triangolo delle località Pontlieue, Arnage e Mulsanne, prenderà il via la « 24 Ore » di Le Mans la classica prova di resistenza riservata ai prototipi di macchine tecnicamente conforme ai tipi di fabbricazione e destinate al mercato.

Nata nel 1923 questa gara ha fin dall'inizio della sua storia iscritto il suo nome fra le gare più importanti del mondo e oggi, dopo tante emozionanti vicende conserva ancora il suo fascino di gara avvincente e decisiva per l'industria europea e mondiale. Una gara che prova duramente le macchine e i piloti, che per 24 ore consecutive debbono girare sul circuito senza potere ricorrere lungo il percorso ad aiuti extra-box (e anche questi sono fissati ogni 350 km.).

Quest'anno la 24 Ore di Le Mans è al suo trentesimo anno di vita e degnamente lo festeggia con l'apporto di tutta l'industria automobilistica europea e con quello di una parte della industria nord-americana. Iscritte infatti alla corsa risultano le macchine di tutte le grandi case, dalle Ferrari alla Lancia, alla Alfa, alla americana Cunningham. Ma ecco il quadro preciso delle macchine in corsa: 2 Cunningham, 3 Austin Martin, 2 Pegaso, 4 Ferrari, 3 Lancia, 3 Alfa Romeo, 2 Allard Cadillac, 4 Talbot, 2 Nash Healey, 4 Jaguar, 2 Frazer Nash, 3 Simca Gordini, 2 Bristol, 2 Borgward, 4 Porsche, 2 Osca, 5 Renault, 5 Panhard, 1 Fiat Degrada.

Uno schieramento formidabile forse mai visto alle 24 Ore: forse c'è da lamentare la assenza delle Mercedes che lo anno scorso vinse la corsa battendo i primati precedenti e stabilendo il nuovo record della corsa che è di 155,574 km. orari. Ma i tedeschi, come noto, non vogliono rischiare troppo.

Ma non c'è da dolersi troppo della assenza della casa tedesca chè poco probabile era una sua affermazione questo anno, con il costante progresso che hanno registrato le vetture delle altre case in questo ultimo anno di corsa.

Comunque, non in gara le Mercedes, il pronostico va alla Ferrari che allinea come piloti Ascari, che avrà come compagno di guida il non meno famoso Villoresi, l'italo-americano Chinetti (vincitore di quattro edizioni) che correrà con l'americano Tom Cole che ieri ha realizzato il miglior tempo sul giro del circuito pari a Km. 13,432 alla media oraria di km. 178,751, Farina in coppia coll'inglese Hawthorn e infine Gianni e Paolo Marzotto. Una squadra fortissima, alla quale non dovrebbe sfuggire il successo.

Gli avversari sono anch'essi pero conduttori di altissimo rango e corrono a bordo di di macchine nuove. La Lancia reduce dai trionfi di Sicilia e della Toscana presenta, infatti, per la prima volta 3 motori da 3000 cmc. sovralimentati da un compressore e affida le sue possibilità a Bonetto (che correrà in coppia con Valenzano) a Taruffi (in coppia con Maglioli) a Gonzales (che avrà a fianco Clemente Biondetti).

Ma forse la più pericolosa concorrente delle Ferrari è la Alfa Romeo che alla guida della 3943 cmc. 6 cl. presenta l'asso argentino Fangio e il giovane asso tedesco Kling che ha già nelle prove fornito un ottimo tempo.

Ma non fanno difetto, nel campo dei partenti, altri nomi di piloti famosi nè di macchine che si sono preparate con puntiglio e cura a questa gara: le nuove Talbot 4500 e il suo asso Rosier vincitore di una delle prime edizioni del dopoguerra, la Jaguar che ha come uomo di punta il prestigioso Stirling Moss, le Aston, le Gordini ecc.

La lotta perciò promette di essere avvincente e combattuta fino alla fine. Tutti questi assi e queste macchine si daranno battaglia oltre che per vincere per superare il record stabilito lo scorso anno da Lang con la Mercedes. A questo proposito le previsioni dei tecnici concordano nel ritenere questo come sicuro.

CICCIO ASCARI il n. 1 della « Ferrari »

OGGI E DOMANI A FIRENZE LA FINALISSIMA DEL CAMPIONATO ATLETICO DI SOCIETA'

## La Gallaratese verso la conquista del quinto scudetto

Oggi e domani a Firenze (con la "finalissima") e a Piacenza (con la finale dei secondi), avrà luogo l'episodio definitivo del Campionato maschile di Società, l'ottavo Campionato del dopoguerra. La Gallaratese, che da quattro anni detiene il titolo, si avvia a riconquistarlo per la quinta volta consecutiva e non vediamo chi possa ostacolarla nell'intento. Data per scontata la vittoria dei forti atleti lombardi rimane l'incerta lotta per la conquista del secondo posto, cui molte Società aspirano. Tra ASSI Firenze, CUS e FIAT crediamo che i fiorentini, cui va il vantaggio del « fattore campo », debbano spuntarla, sia pure di misura; a meno che non accadano incidenti (la classifica è fatta sulle 20 gare). La squadra delle FF. GG., molto sfortunata, dovrebbe mantenere il quinto posto, malgrado tutto. Per la finale dei secondi (dopo il ritiro dell'Amsicora per mancanza di mezzi), lotta a due: Virtus Bologna e ATA Trento. Il pronostico è quanto mai difficile da stilare.

Passiamo ora a presentare le varie gare, che si presentano molto incerte. Nella velocità pura il giovane Sangermano dovrebbe imporsi, speriamo con un bel tempo; Matteuzzi si sta facendo strada. Nei 100 molta gente capace di correre in 10"9 - 11", ma nessuno che si elevi nettamente. Nei 200 ancora Sangermano e Siddi sono i più forti. Nei 400, assente quasi sicuramente Lombardo, Rocca è il più forte, ma vi sono molti giovani (Paoletti, Albertelli ecc.) che possono scendere sotto i 50". Quanto al mezzofondo ed al fondo, mentre altrove crollano primati, non si riesce ancora a trovare l'uomo nuovo, benchè il C. T. Oberwerger organizzi gare sui 10.000 e 5.000 metri. Negli 800 Patelli detiene il record stagionale con 1'56"4 e Maggioni quello dei 1500. Come sempre il tempo che sortirà dalla gara sarà scadentissimo.

Nei 5000 e 10.000 Righi e Polverini e Pellicciolì sono i meno peggio, dato che Peppicelli non gareggierà perchè la sua Società non si è classificata. Nei 110 hs. Marani non dovrebbe faticare ad imporsi. Marani, cui il lavoro lascia poco tempo per allenarsi, potrebbe avvicinarsi ai 15". Dei giovani va molto bene Colatore, che si distingue anche nel lungo. Nei 400 hs. Filiput pare intenzionato a ritornare quello del '50 e non ha avversari. Infine nella marcia Arcangeli, assente il campione olimpionico Dordoni, dovrebbe dominare a suo piacimento.

Nel salto in alto solita penuria di uomini. Il campione della FIAT Marchisio potrebbe questa volta superare l'1,90, cosa impossibile da molti anni. Nel lungo Guzzi dovrà dimostrare che il 7,30 di Torino non è stato un caso. Nessun altro supera i 7 m. Nel salto triplo lotta tra Bertacca, cui il record italiano non dovrebbe sfuggire, e Simi, già campione d'Italia. Inoltre Massa dovrà mantenere le promesse.

Nel salto con l'asta, che tanto tiene avvinto il pubblico, Chiesa dovrebbe avvicinarsi ai 4 metri, già raggiunti da Baliotta. Dopo il primatista italiano, buio pesto. Nel lancio del martello il duello tra Taddia e Cereali, iniziatosi il settembre scorso, continua. Ancora una volta Cereali uscirà vittorioso? Crediamo di sì. Nel disco i soliti Consolini e Tosi. Da Consolini si aspetta un lancio di almeno 55 metri. Sarà capace di farlo? Tra Cereali e Dalla Fontana, in costante ascesa, in palio il terzo posto.

Nel lancio del peso il torentino Profeti è il più forte, anche se è stato battuto da Paolone. Consolini è il secondo pesista. In questa specialità non stiamo certo ai primi posti. Nel lancio del giavellotto Matteucci, se come pare scenderà in pedana, con la speranza di far conquistare la seconda poltrona alla sua Società, non avrà avversari, tranne sorprese. Infine nelle due staffette dominio dell'ASSI Giglio Rosso. Nella 4 per 400, lotta serrata tra i fiorentini ed il CUS Roma.

In conclusione speriamo che questi campionati portino qualche nome nuovo e, magari, qualche nuovo record.

CARLO SCARINGI

ARMANDO FILIPUT

TESEO TADDIA


## SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Atlante, Aurora, Astra, Centrale, Cristallo, Excelsior, Galleria, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Smeraldo, Splendore, Supercinema, Tuscolo. TEATRI: Goldoni, Pirandello, Sistina.

TEATRI

ARTI: Ore 21: « Gli allegri bugiardi » e « La notte degli uomini ».
ARGENTINA: Ore 18: Terzo concerto degli esami per diplomandi di S. Cecilia.
ELISEO: Ore 21,15: Stazione lirica di primavera « La Bohème ».
GOLDONI (P. Zanardelli): Ore 21,30: Giornale Romano « Vecchia Roma » di Gigliozzi e De Chiara.
LA BARACCA (Via Sannio): Ore 21,15: « Il padrone delle ferriere » (dramma romantico).
PALAZZO SISTINA: Ore 21: Renato Rascel in « Attanasio cavallo vanesio ».
PIRANDELLO: Ore 21: Comp. Teatro Italiano « Essere », di Chiarelli.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: I quattro cavalieri dell'Oklahoma e rivista
Alfieri: Tempi magnifici e rivista
Ambra-Iovinelli: Il ribelle di Giava e rivista
La Fenice: Africa sotto i mari
Manzoni: Il caso Paradine e riv.
Principe: La figlia di Eva e riv.
Ventun Aprile: Gli amanti di Venezia e rivista
Volturno: Perdonami e rivista

CINEMA

A.B.C.: Noi che ci amiamo
Acquario: Il figlio di viso pallido
Adriano: Il terrore dei Navajos
Alba: Siamo tutti inquilini
Alcyone: Mandy la piccola sordomuta
Ambasciatori: Il pirata yankee
Apollo: Vite vendute
Appio: Condannatelo
Aquila: Il brigante di Tacca del Lupo
Arcobaleno: Barry
Arenula: Hong Kong
Ariston: Oggi regina
Astoria: Perdonami
Astra: Seduzione mortale
Atlante: Il tesoro del Sequoia
Attualità: El Tigre
Augustus: Stazione Termini
Aurora: Là dove scende il fiume
Ausonia: Perdonami

NUOVO TEATRO 4 FONTANE

proseguono le visioni del film più interessante della stagione

IL DELITTO DEL SECOLO

Barberini: Lulù
Bellarmino: Le vie del cielo
Belle Arti: Le rane del mare
Bernini: La cavalcata dei diavoli rossi
Bologna: Condannatelo
Brancaccio: Condannatelo
Capannelle: La grande Caterina
Capitol: L'inchiesta è aperta
Capranica: L'ultima rapina
Capranichetta: Il grande eroe
Castello: Ivanhoe
Centorelle: Alcool
Centrale: L'anima e il volto
Centrale Ciampino: Achtung banditi!
Cine-Star: Perdonami
Clodio: Il pirata yankee
Cola di Rienzo: Gonne al vento
Colombo: La stirpe del drago
Colonna: Fanfan la Tulipe
Colosseo: Ai vostri ordini signora
Corallo: Due settimane d'amore
Corso: Il giardino incantato
Cristallo: Piovuto dal cielo
Delle Maschere: Stazione Termini
Delle Terrazze: I figli dei moschettieri
Delle Vittorie: Gonne al vento
Del Vascello: Stazione Termini
Diana: Siamo tutti inquilini
Doria: Siamo tutti inquilini
Eden: Via col vento
Espero: Vivere insieme
Europa: L'ultima rapina
Excelsior: Il pirata yankee
Farnese: Angeli senza cielo
Faro: La donna che inventò l'amore
Fiamma: Oggi regina
Fiammetta: A queen is crowened (Incoronaz. regina Elisabetta)
Flaminio: Il pirata yankee
Fogliano: Condannatelo
Fontana: Il voto
Galleria: Il massacro di Tombstone
Giulio Cesare: Il talismano della Cina
Imperiale: M. 7 non risponde
Impero: Carabina Williams
Induno: Furore sulla città
Induno: Furore sulla città
Ionio: L'aquila e il falco
Iris: La calata dei mongoli
Italia: Cantando sotto la pioggia
Lux: Duello nella foresta
Massimo: Il figlio di viso pallido
Mazzini: Vite vendute
Metropolitan: Rassegna film matiedetti: Vertigine
Moderno: M. 7 non risponde
Moderno Saletta: El Tigre
Modernissimo: Sala A: Il pirata yankee; Sala B: Ultime della notte
Nuovo: Cantando sotto la pioggia
Novocine: Il tesoro della Sierra Madre
Odeon: Quebec
Odescalchi: Carnet di ballo
Olympia: Mia cugina Rachele
Orfeo: Cantando sotto la pioggia
Orione: L'ultimo dei bucanieri
Ottaviano: Vivere insieme
Palazzo: Il diavolo in convento e varietà
Palestrina: Era lei che lo voleva
Parioli: Cantando sotto la pioggia
Planetario: Vita col padre
Plaza: Luci sull'asfalto
Plinio: Canzoni di mezzo secolo
Preneste: Carabina Williams
Primavalle: Sola con il suo rimorso
Quattro Fontane: Il delitto del secolo
Quirinale: Perdonami
Quirinetta: Fascino Ap. ore 18.30
Reale: Condannatelo
Rex: Perdonami
Rialto: Cantando sotto la pioggia
Rivoli: Fascino. Inizio ore 15.30
Roma: Alan il conte nero
Rubino: Perdonami se mi ami
Satario: Era lui sì sì
Sala Traspontina: Festa d'amore
S. Andrea della Valle: Il capitano di Castilla
Sala Umberto: Yvonne la francesina
Salone Margherita: Me li mangio vivi
Sant'Ippolito: Carabina Williams
Savoia: Condannatelo
Splendore: La carovana del peccato
Stadium: L'ultimo gangster
Supercinema: Il massacro di Tombstone
Tirreno: Il ribelle di Giava
Trevi: Da quando sei mia
Trianon: La carrozza d'oro
Trieste: L'ultimo gangster
Tuscolo: Rodolfo Valentino
Verbano: Il figlio di viso pallido
Vittoria: Tambori lontani
Vittoria Ciampino: L'aquila del deserto

ARENE

Corallo: Due settimane d'amore
Delle Terrazze: I figli dei moschettieri
Bosdra: M. 7 non risponde
Felix: Il fiume
Lucciola: Giovinezza

Leggete RINASCITA